Spedizione in abbonamento postale comma 20/b art. 2 legge 662/96. 45% pubblicità inserita. Autorizzazione filiale di Livorno. Codice di omologazione: DCOUO0065.

PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
redazione@gazzettamarittima.it
stefano.benenati@gazzettamarittima.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDI E IL SABATO

Imprimè à taxe reduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LVII n. 65 BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA **Livorno 4 SETTEMBRE 2024**

PER IL BRACCIO DI FERRO TRA REGIONE TOSCANA E COMPAGNIA

Toremar, pasticciaccio brutto

Mentre da Firenze si ingiunge all'armamento Onorato di non vendere le navi, non si intravede una soluzione per le isole minori.

FIRENZE – Il pasticciaccio brutto del bando regionale toscano per i traghetti delle isole sta rivelandosi ancora più complicato di quanto già era apparso prima delle ferie d'agosto. Secondo alcuni sindaci delle isole, la Regione Toscana s'è messa in un vicolo cieco con il risultato di far tirare indietro la Toremar, che "potrebbe" non partecipare al bando. In mancanza di riscontri ufficiali - da Firenze c'è stata solo una ingiunzione a Toremar di non vedere le navi che la compagnia invece ha già messo sul mercato - corrono le voci: compresa

(segue in ultima pagina)

Un osservatorio nazionale per le isole?

ROMA – *Adesso c'è una data, il 7 ottobre prossimo, nella quale potrebbero essere affrontati finalmente a*

A.F.

(segue in ultima pagina)

Nella foto: Autorità a bordo del Vespucci a Tokyo.

TOKYO – Nella suggestiva cornice del Villaggio Italia, l'esposizione mondiale Itinerante pluriennale delle eccellenze italiane che sta affiancando nave Amerigo Vespucci nei principali porti del suo tour mondiale, si è svolta una conferenza stampa dedicata al Padiglione Italia per Expo 2025 Osaka, "Navigando verso Expo 2025 Osaka - Bellezze ed eccellenze italiane tra tradizione e innovazione". Hanno partecipato autorità giapponesi, italiane e internazionali, per fare il punto, insieme, sul percorso di collaborazione verso Expo 2025 Osaka.

La conferenza stampa è stata preceduta da una photo opportunity

(segue in ultima pagina)

Portaerei Cavour nelle acque del Giappone

ROMA – *Il Vespucci a Tokyo e ad Osaka non è l'unica nave militare italiana in estremo oriente. Nel pudibondo silenzio dei grandi media, le più potenti e recenti*

A.F.

(segue in ultima pagina)

CON IL RADDOPPIO DI PORTATA SULLA "GREAT CASABLANCA"

Grimaldi potenzia sui Teu

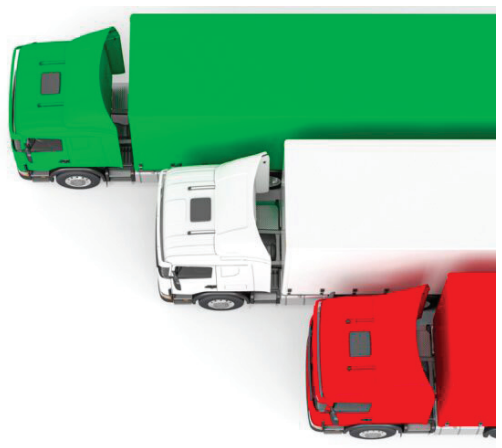
Nella foto: La Great Casablanca.

NAPOLI – Il Gruppo Grimaldi ha preso in consegna, presso il cantiere Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd di Ulsan (Corea del Sud), la quinta unità

(segue in ultima pagina)

SOTTO IL MONTE BIANCO LAVORI DI RIPRISTINO URGENTI

Traforo chiuso per tre mesi



Nella foto: La Great Casablanca.

TORINO – Il Traforo del Monte Bianco si prepara ad affrontare un'importante fase di risanamento della volta, con l'avvio del primo cantiere-test

(segue in ultima pagina)

Energia crescono i consumi

ROMA – I consumi d'energia elettrica in Italia sono saliti dall'inizio di quest'anno a 31,3 miliardi dei kilowatt/h, poco meno del 5% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Lo riferisce Terna, l'operatore più performante del settore, sottolineando che abbiamo toccato "il più alto consumo dal 2015". L'ovvia considerazione che abbiamo avuto tre mesi, da giugno ad agosto, tra i più caldi della storia recente, non sembra essere la ragione principale. In particolare sono aumentati del 3,5% i consumi delle imprese energivore, a testimonianza di una ripresa della produzione.

Sempre selondo Terna, è in crescita la produzione di energia dalla rinnovabili. Dallo scorso gennaio la capacità operativa istallata è migliorata, nel settore, di 4.282 mw, di cui 3.852 solo dal fotovoltaico, con una crescita percentuale di +39% in un anno.

Da rilevare che a luglio le fonti alternative green hanno coperto il 44,2% della domanda di energia del Paese, du un totale di 27 miliardi di kw/h prodotti.

Gli aumenti di produzione green più rilevanti appartengono all'idrico (+38,7%) fotovoltaico (+22,4%) e geotermia (+0,8%). Rimane ancora poco rilevante la

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 9)

Navi da crociera: altri 20 mila posti di lavoro

GENOVA – Con 15 nuove navi da crociera che entreranno in servizio il prossimo anno - riporta un servizio di ShippingItaly - si prevede che, solo per esse, le compagnie di crociera impiegheranno oltre 20.000 nuovi membri dell'equipaggio nel 2025 (compreso il personale in rotazione).

Secondo il Cruise Industry News Global Cruise Ship Index, le nuove costruzioni aggiungeranno al mercato quasi 40.000 posti letto per gli ospiti. Con un rapporto medio ospiti/equipaggio di 2,5 a 1, le nuove navi richiederanno quindi oltre 16.000 membri dell'equipaggio.

In base all'orderbook di Cruise Indsutry News, le compagnie di crociera dovranno assumere circa 75.000 membri dell'equipaggio entro il 2036 solo per le nuove navi. Un totale di 62 nuove navi da crociera entrerà in servizio per quella data, tra cui diverse navi con oltre 2.000 membri dell'equipaggio.

La sola Norwegian Cruise Line vedrà un aumento sostanziale della sua forza lavoro a bordo, con oltre 16.000 membri dell'equipaggio previsti per otto nuove costruzioni. Con l'arrivo di sette nuove navi da qui al 2028, anche il gruppo Msc Crociere avrà bisogno di circa 11.000 nuovi

(segue in ultima pagina)

Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

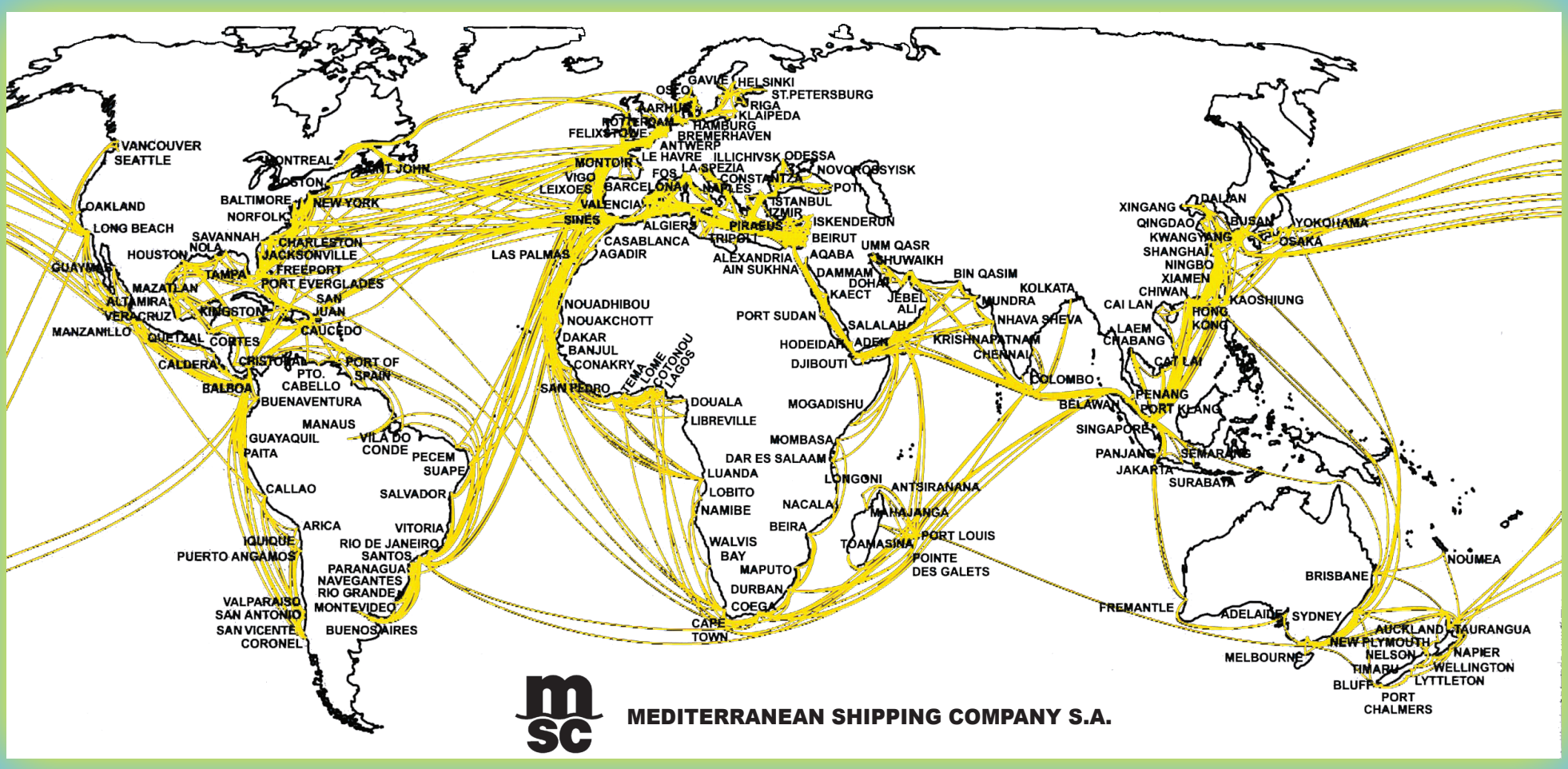
web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

Uffici nei porti principali

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI srl

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

CON LA MASSIMA ATTENZIONE ALL'USO DI MEZZI DI TRASPORTO "PULITI"

DHL primo partner di Formula 1

MILANO – DHL e Formula 1® hanno annunciato l'estensione pluriennale della loro partnership, proseguendo la collaborazione che rende possibile l'organizzazione degli eventi del FIA Formula One World Championship™ in tutto il mondo. Con più di 40 anni di esperienza nella logistica dei motorsports, DHL celebra il 20° anniversario come partner logistico ufficiale di Formula 1, diventando così il Global Partner più longevo di questo sport. La partnership vede la transizione verso un'era più sostenibile per i trasporti e la logistica, mentre Formula 1 si impegna a raggiungere il suo obiettivo Net Zero entro il 2030. Dopo il successo dei veicoli alimentati a biocarburante avvenuta lo scorso anno durante la tappa europea della stagione, il numero di mezzi a disposizione è più che raddoppiato, arrivando quest'anno a un totale di 37 veicoli. Ognuno di questi, in media, riduce le emissioni di carbonio dell'83% rispetto agli omologhi alimentati a diesel.

"Oltre a rinnovare la partnership, siamo orgogliosi di essere il Global Partner di più lunga data in questo sport, celebrando il 20° anniversario di DHL come Official Logistics Partner di Formula 1, gestendo una vera e propria sfida tra le corse" spiega Arjan Sissing, global head of Brand Marketing di DHL Group. "Entrambe le società condividono un forte impegno verso gli obiettivi di sostenibilità e un progetto comune per rendere lo sport più ecologico ed efficiente. In qualità di pionieri nella logistica sostenibile, siamo lieti di continuare a collaborare con Formula 1 per raggiungere insieme questi importanti traguardi."

In 20 anni di partnership, Formula 1 e DHL hanno vissuto trasformazioni significative, in particolare il calendario ampliato, che quest'anno prevede 24 gare ed è stato riorganizzato per migliorare l'avvicendarsi delle gare in alcune regioni in modo tale da ridurre la distanza percorsa dalle merci tra le gare. Il cambiamento più significativo, tuttavia, si è verificato nel 2019, quando Formula 1 ha annunciato il suo progetto Net Zero, in cui la logistica multimodale di DHL, che comprende il trasporto stradale, aereo e marittimo, è un fattore chiave per ridurre le emissioni di carbonio legate alla logistica. In prima linea nella logistica sostenibile, DHL, oltre ad aver introdotto lo scorso anno camion alimentati a biocarburante, ha utilizzato nelle sue operazioni logistiche aerei Boeing 777 a basso consumo.

Questi mezzi di trasporto hanno consentito una significativa riduzione del 17% delle emissioni di CO_2 rispetto agli aerei tradizionali. DHL e Formula 1 rimangono fermi nel loro impegno ecologico e continueranno a valutare ulteriori iniziative di logistica sostenibile nel corso della prossima stagione.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

INAUGURATO DALLE AUTORITÀ A FUSINA

Nuovo terminal crociere di Venezia

Nella foto: L'inaugurazione con le autorità.

VENEZIA – È stato inaugurato venerdì scorso il nuovo terminal crociere di Venezia a Fusina; una struttura moderna che consentirà di ospitare contemporaneamente fino a navi in modalità home-port. La prima nave che farà scalo nel terminal in modalità home-port sarà la Silver Ray – nuova ammiraglia della compagnia Silversea Cruises – che arriverà la mattina di domani giovedì 5 settembre ripartendo per il suo itinerario la sera stessa, rifornita di tutto quanto necessario e ospitando i nuovi passeggeri imbarcati direttamente a Fusina.

La realizzazione del terminal è stata possibile grazie ad un investimento di 5 milioni di euro da parte di Venezia Terminal Passeggeri, che ha seguito tutte le fasi di progettazione e realizzazione con il supporto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e di Venice Ro-Port Mos, la società che gestisce il terminal Autostrade del Mare dedicato al traffico traghetti (merci e passeggeri) in cui il nuovo terminal crociere si inserisce e si affianca alle attività ro-ro che continueranno ad essere operate e gestite da Venice Ro-Port Mos.

Nel dettaglio, il nuovo terminal Crociere di Fusina si estende su un singolo piano per una superficie totale di 3.000 metri quadri che consentirà la movimentazione di 400 passeggeri all'ora in uno spazio climatizzato e attrezzato con 450 sedute, 5 desk per il check-in, servizi igienici e soluzioni anche per le famiglie e i passeggeri a ridotta mobilità, aree dedicate all'operatività delle istituzioni e forze dell'ordine, l'infermeria nonché un'area esterna per i parcheggi di taxi, bus e NCC.

La realizzazione della struttura dedicata a navi e croceristi costituisce un decisivo passo in avanti nel processo di piena attuazione del modello di approdi diffusi che ad oggi può contare anche sugli 'ormeggi temporanei' situati a Porto Marghera (banchine Liguria e Lombardia), e sugli accosti a San Basilio e della Marittima (per le navi fino alle 25mila tonnellate di stazza come previsto dal DL 103/21).

Il nuovo terminal andrà ad integrare strutturalmente l'offerta di Venezia Terminal Passeggeri e dello scalo, permettendo così di preservare e rafforzare la vocazione di porto di arrivo e partenza (home-port) delle navi e di dare certezze alle compagnie che potranno così contare su due banchine servite da terminal per navi rispettivamente fino a 210 e 250 metri di lunghezza durante tutta la stagione. Si darà così nuovo impulso al consolidamento del traffico crociere a Venezia, che per il 2024 si stima potrà crescere del 9% in termini di passeggeri movimentati raggiungendo i 540.000 rispetto ai 497.000 croceristi registrati nel 2023. Sul fronte degli approdi, le compagnie quest'anno garantiranno circa 240 toccate, di cui il 95% saranno effettuate in modalità "Home Port".

PER DIFFONDERE LA CULTURA DELLA COMPATIBILITÀ ANCHE NELLE AZIENDE

Tempo libero e lavoro, award EBA

Nell'immagine: Una rappresentazione umoristica del premio.

ROMA – La recente inversione di tendenza nel mondo del lavoro in Italia, dalla "Great resignation" al "Big stay", è ormai un dato di fatto. Lo afferma l'ultimo rapporto Censis – Eudaimon secondo cui il calo delle dimissioni nell'ultimo biennio ha raggiunto una tendenza costante: -5,8% nell'ultimo trimestre 2022, -3,4%, -2,9% e -1,8% nei primi tre trimestri del 2023. I segnali positivi portano alla luce due inevitabili temi complementari: ovvero il ritorno del desiderio di stabilità tra i lavoratori e l'importanza per tutte le aziende di investire nel "wellbeing" dei propri dipendenti.

Un tema, quest'ultimo, che non è più possibile rimandare - aggiunge il Censis - pena la perdita di talenti e immagine oltre a concreti danni economici per le realtà imprenditoriali coinvolte. Sempre il rapporto Censis, infatti, indica che la stragrande maggioranza dei lavoratori dichiara esplicitamente di voler ridurre il tempo lavoro nel prossimo futuro evidenziando come il work-life balance sia ancora centrale nelle loro intenzioni. L'Italia, secondo lo European Life-Work Balance Index, è tra i paesi europei con il peggior equilibrio tra vita e lavoro.

Diffondere la cultura del people management e fare network tra le aziende impegnate in questa sfida sono due tra i più importanti propositi che Double Bridge - la community di aziende e imprenditori che crede che al centro del modello di business aziendale ci debbano essere le persone - vuole realizzare attraverso la sua attività. La cultura della condivisione è infatti un asset centrale per Double Bridge, tanto da ritrovarne anche quest'anno un'adeguata risonanza nella seconda edizione degli Employer Branding Awards 2024 (EBA) il prestigioso concorso che premia le PMI italiane che si distinguono per best practice di eccellenza nel People Management.

L'edizione 2024 ha già ricevuto oltre 150 candidature e altre cento manifestazioni di interesse a riconferma dell'importanza dei suoi obiettivi e della qualità dei suoi processi selettivi. Gli EBA celebrano, infatti, non solo l'impegno delle aziende nel creare un ambiente lavorativo inclusivo e gratificante, ma anche il loro contributo positivo verso la società nel suo complesso. Per premiare questo nuovo "sentiment" e offrire la possibilità a più aziende possibili di candidarsi diventando un esempio virtuoso del cambiamento in atto, le iscrizioni agli Employer Branding Awards 2024 sono state prorogate al 15 settembre 2024.

Austral
S. T. C. s.r.l.
Agenti
CTN
COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION

Servizio bisettimanale
diretto da **Livorno**
per **Tunisi (Rades)**
Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

Per informazioni e noli rivolgersi
LIVORNO - Via dell'Uffizio dei Grani, 9 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - e-mail: austral@austral.it

DIBATTITO SEMPRE PIÙ ALLARGATO A CORIGLIANO CALABRO

Progetto Baker Hughes e distinguo

Nell'immagine: Il rendering dell'impianto proposto.

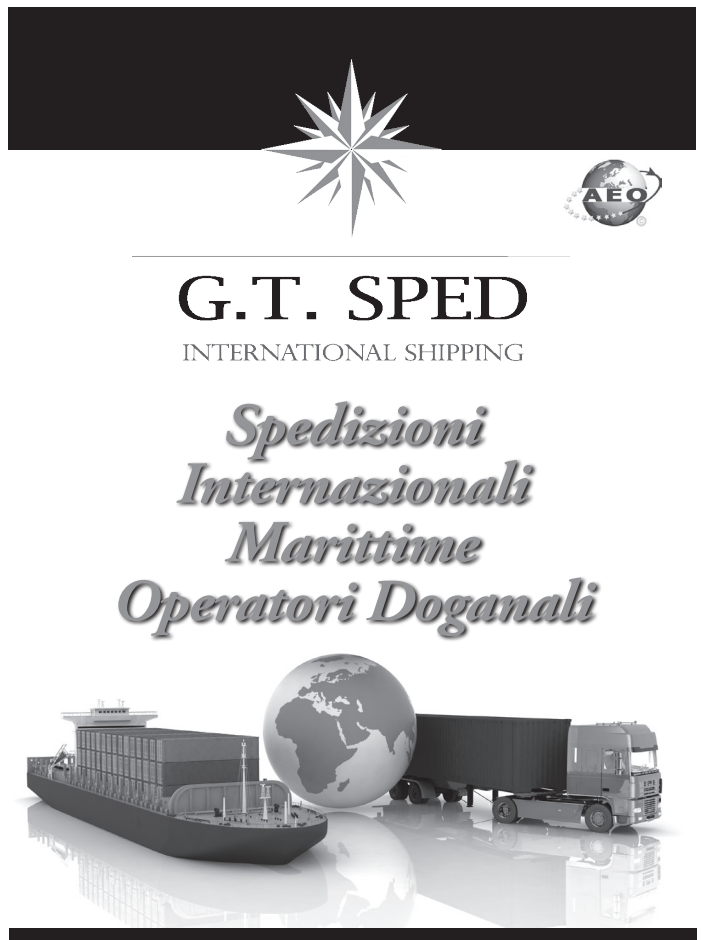
GIOIA TAURO – C'è grande fermento sulla costa calabra sul progetto di insediamento opposto dalla multinazionale Baker Hugles sul porto di Corigliano Calabro. Nei giorni scorsi il punto è stato fatto in una affollata riunione degli enti locali, con la partecipazione del presidente dell'AdSP ammiraglio Agostinelli.

Annunciato lo scorso ottobre, il progetto prevede che Baker Hughes crei a Corigliano un sito per la fabbricazione, verniciatura e montaggio di strutture – ovvero macchinari e componenti ausiliari per la compressione del gas, la generazione di energia elettrica e a supporto di soluzioni per la transizione energetica – nonché l'assemblaggio finale di moduli, a completamento di produzioni che l'azienda già realizza nel proprio sito di Avenza (Carrara), in Toscana. Un' attività che genererebbe importanti movimentazioni di project cargo (in particolare moduli industriali) via mare, la quale evidentemente sarebbe agevolata dal posizionamento a bordo banchina dell'impianto.

Il rilascio della concessione portuale da parte della Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio al progetto era arrivato già lo scorso febbraio. Da subito però il Comune, che pure aveva espresso apprezzamento per il progetto e le sue ricadute industriali e occupazionali, aveva manifestato anche alcune perplessità rispetto ad alcuni aspetti di carattere tecnico-amministrativo, chiedendo tra le altre cose l'aggiornamento del piano regolatore portuale (risalente al 1971).

Le posizioni evidenziate nel corso di una riunione allargata sabato scorso, sono di apprezzamento per la proposta dell'azienda Baker Hughes, sia pure con i distinguo del Comune.

Nel rivolgersi ai vertici della Baker Hughes, il sindaco Stasi ha spiegato come «le interlocuzioni con l'azienda ci siano sempre state e continueranno ad esserci», riconoscendo la serietà di Baker Hughes, pur ribadendo che il compromesso deve essere raggiunto tenendo conto delle esigenze di entrambe le parti. Il Sindaco ha precisato che lo spostamento di strutture marginali non può essere considerato un'apertura significativa, ma ha lasciato aperta la possibilità di discutere soluzioni più sostanziali, come lo spostamento di una parte della produzione.



DALLE FIAMME GIALLE E I FUNZIONARI DELLA DOGANA

Mega-sequestri di contanti al Galilei

PISA – Nei giorni scorsi, nel corso di una specifica attività di servizio svolta all'interno della sala arrivi dello scalo aeroportuale "Galileo Galilei", finalizzata al monitoraggio e al controllo della circolazione transfrontaliera dei capitali, i militari del comando provinciale di Pisa, congiuntamente ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) in servizio presso la sezione operativa territoriale, hanno sottoposto a controllo un cittadino saudita di 40 anni, in arrivo dalla Danimarca.

Sulla base di un'attenta analisi delle liste passeggeri e dei principali voli da Paesi extra Schengen i militari del Gruppo di Pisa e i funzionari ADM hanno proceduto al controllo documentale e valutario del passeggero che, infatti, deteneva nel bagaglio a mano denaro contante per complessivi 162.274,86 euro, senza aver provveduto alla prevista dichiarazione valutaria.

Per quanto sopra, in mancanza della prevista dichiarazione ai fini doganali da parte del viaggiatore, si è proceduto al sequestro ex art. 6 del D. Lgs. 195/08 dell'importo di 76.138 euro, pari al 50% della valuta eccedente la soglia di legge (10 mila euro).

Infatti, poiché l'importo trasportato superava la soglia di legge di 40 mila euro, non è stato possibile per il passeggero avere accesso all'istituto dell'oblazione immediata.

Dall'inizio dell'anno a oggi, i funzionari ADM e le Fiamme Gialle hanno intercettato presso la scalo pisano 147 passeggeri, che hanno tentato la movimentazione di valuta, omettendone la dichiarazione, per un importo complessivo pari a 1.939.231 euro. La normativa valutaria prevede, infatti, che l'interessato effettui una dichiarazione in dogana per il trasferimento di valuta da/per l'estero per importi pari o superiori a 10 mila euro.

Complessivamente le attività ispettive valutarie hanno permesso di sottoporre a sequestro amministrativo 77.038 euro in denaro contante, nonché l'irrogazione di sanzioni amministrative per un ammontare pari a 51.067 euro.

green news

AL CEDIFOP DI PALERMO

Corsi per sub industriali

PALERMO – Dopo solo qualche giorno di ferie, il Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industnale che opera all'intemo del porto di Palermo, si appresta a avviare i motori in vista delle nuove attività.

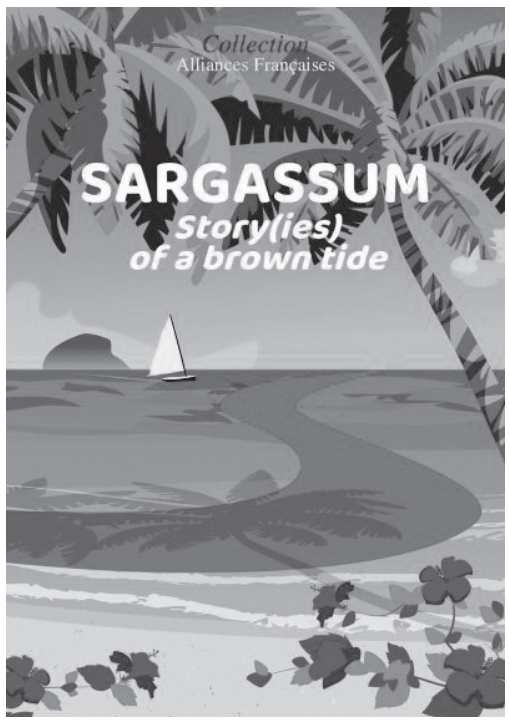
Proseguono intanto le lezioni del corso Operatore tecnico subaqueo finanziato dal Fondo Sociale Europco, di 800 ore al giro di boa, al termine del quale inizierà l'Inshore/saldatore subacqueo.

Ridotto 120 ore. A questo corso. della durata di 3 settimane possono iscriversi, soltanto gli allievi che hanno completato il precedente corso OTS (oltre alla quota pari a circa al 90% di immersioni previste dal livello 2 dell'Intemattonal Diving Schools Association.

Completato quest'ultimo corso, dal prossimo 2 dicembre inizierà un nuovo corso autofinanziato di Operatore Tecnico Subacqueo di 500 ore la cui conclusione è prevista per il 21 marzo del prossimo anno.

Successivamente sarà la volta di un nuovo corso Inshore/saldatore a pasamento al quale potrà partecipare soltanto chi sia in possesso della qualifica di O1S (oltre alla quota pari a circa il 70/80% di immersioni previste dal livello 2 IDSA).

Il "mostro" dei Caraibi



Nelle foto: La copertina dello studio e uno dei disegni con il mostro-sargassi.

A differenza della Prateria di Posidonia, che il riscaldamento globale mette in crisi in alcune parti del Mediterraneo specialmente, i sargassi stanno sviluppandosi in modo abnorme e mettono in crisi l'economia di tutto il mare dei Caraibi, dove la pesca e il turismo nautico ne stanno pesantemente risentendo.

Adesso le isole francesi dei Caraibi hanno elaborato una serie di studi per sviluppare contromisure. E tra le iniziative, anche un ricco fumetto dedicato alle scuole - ma con dati scientificamente esatti - con il quale si intende spiegare ai ragazzi l'importanza della difesa della natura.

I sargassi, come molti sanno, sono alghe di grandi dimensioni che un tempo erano concentrate in alcuni punti dell'Atlantico segnalato anche alle navi a vela che vi si potevano "impantanare". Oggi crescono particolarmente rigogliosi lungo le coste del Brasile e stanno letteralmente invadendo i Caraibi. Il libretto, e il relativo studio, possono essere interessanti anche per capire cosa può succedere in aree di mare ristrette - come i Caraibi e il Mediterraneo - con il riscaldamento globale.

SCOVATI SOTTO I BANCHI IN DARSENA VECCHIA DI LIVORNO

Baby-tonni sequestrati

Nella foto: I tonni sottomisura.

LIVORNO – È ancora alto il livello di attenzione posto dalla Guardia Costiera e dalla Polizia municipale nell'area dedicata alla vendita diretta del pescato nella darsena Vecchia del porto di Livorno, davanti ai Quattro Mori: un'area cintata alla meglio, più volte sotto accusa da parte delle pescherie cittadine.

Mercoledì mattina è stato fatto un nuovo blitz per il contrasto dell'attività di commercio dei prodotti della pesca da parte dei cosiddetti abusivi che, camuffandosi tra i pescatori professionali, continuano a vendere sui banchi prodotti ittici di dubbia provenienza, lasciando intendere all'ignaro consumatore che trattasi di pesce appena pescato a Livorno dai pescherecci locali.

Al momento del controllo è stato identificato un albanese che è stato sanzionato con una multa di 5.000 euro oltre al sequestro di circa 60 Kg di pescato esposto abusivamente per la vendita.

Ma non è tutto. Nascoste sottobanco in mezzo ai contenitori sono state rinvenute decine di esemplari di tonno rosso (Thunnus thynnus) allo stato giovanile della lunghezza media di 25cm. e quindi ben al disotto dei 115 cm previsti dalla normativa in vigore ai fini della riproduzione e la salvaguardia di questa specie. Tutti i tonnetti sono stati sequestrati. Parte dei prodotti, previa valutazione di idoneità al consumo umano da parte dell'Autorità sanitaria, anch'essa intervenuta sul posto, è stata successivamente donata in beneficenza alla Caritas di Livorno.

La Guardia Costiera rinnova il messaggio ai consumatori a diffidare dalla vendita abusiva di prodotti ittici effettuata da soggetti non autorizzati che non offrono alcuna garanzia di salubrità del pesce esposto.

DAVANTI A PESCARA CON GRANDE PARTECIPAZIONE

Una gara di "pesca alla plastica"

PESCARA – Tutti possono dare una mano per tenere il nostro mare pulito. L'esempio viene da Assonautica Pescara Chieti, che in collaborazione con il porto turistico Marina di Pescara, ha organizzato la seconda edizione di "Gara di pesca alla plastica", evento patrocinato dal Consiglio regionale dell'Abruzzo, dal Comune di Pescara, dalla Camera di Commercio Chieti Pescara, dalla Guardia Costiera e da Assonautica Italiana - L'iniziativa, che si è svolta domenica scorsa, ha ottenuto il riconoscimento EMD - European Maritime Day 2024, della Commissione Europea come evento di particolare interesse per le iniziative che coinvolgono a livello locale la comunità e ribadiscono l'importanza della protezione dell'ecosistema marino.

L'obiettivo dell'evento, che non è a scopo di lucro, è stato la sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente marino e all'uso sempre più responsabile e ridotto della plastica. A partire da ore 9 e fino alle 13:30, le imbarcazioni partecipanti sono uscite in mare, nelle acque antistanti al Marina di Pescara in modo individuale, e con guadino, mezzo marinaio, canna da pesca o qualunque attrezzatura idonea hanno "pescato" la plastica e ogni tipo di rifiuto disperso in mare. Alla "gara" potevano partecipare tutti gli amanti del mare con ogni tipo d'imbarcazione o natante.

Alle ore 16:30 al Marina di Pescara sei è poi svolta la cerimonia di premiazione degli equipaggi partecipanti con alcune iniziative di sensibilizzazione sulla tutela del mare, sull'utilizzo consapevole della plastica e sul riciclo della stessa.

«La tutela ambientale e il rispetto del mare sono tra i nostri obiettivi principali», ha commentato il presidente di Assonautica Pescara Chieti e vicepresidente vicario di Assonautica Italiana, Francesco Di Filippo, «e con questa manifestazione vogliamo sensibilizzare i diportisti, a cominciare dai più piccoli, sul fenomeno della grande presenza di plastica nei nostri mari e sulle drammatiche conseguenze che causa sull'ecosistema. Per questa ragione abbiamo coinvolto anche gli enti locali, le associazioni ambientaliste, le associazioni di categoria e diversi privati affinché l'evento possa avere la maggiore risonanza possibile. È stata una giornata dove il divertimento e la sana competizione sono statti protagonisti con un nobile obiettivo, quello di proteggere il mare».

DAL DIBATTITO A LIGNANO SULLE FONTI "GREEN"

Il sogno dell'energia "democratica"

LIGNANO – Con lo svilupparsi delle produzioni energetiche rinnovabili, l'energia sarà più "democratica", ma non troppo. Il mondo della produzione e distribuzione energetica, infatti, - secondo gli esperti - rimane ancora dominato dalle grandi aziende e gli investimenti richiesti nelle rinnovabili per poter centrare gli obiettivi al 2030 e 2050 (che nessuno, comunque, riuscirà a centrare) sono talmente ingenti da non poter essere affrontati se non da grandi investitori, fondi pensione e grandi aziende che hanno la liquidità necessaria.

È una strada complessa, difficile da affrontare in un paese come il nostro, individualista e frazionato. In ogni caso, solo la possibilità dei cittadini e delle piccole aziende di riunirsi in comunità energetiche o di realizzare piccoli impianti fotovoltaici, a biomasse o eolici, potrà avvicinare le fonti di produzione ai luoghi di consumo, portare sviluppo economico e lavoro ai territori e consentire qualche risparmio sulle bollette, quindi, una maggior "democrazia energetica". Utopie?

Sono queste, in sostanza, le valutazioni emerse durante il terzo incontro di "Economia sotto l'ombrellone" 2024 a Lignano Sabbiadoro, che sul tema: "Energia democratica" ha visto gli interventi degli esperti di produzioni energetiche rinnovabili, Eros Miani, Marzio Ottone e Marco Tam.

"Le forti azioni di lobbying poste in essere dai petrolieri - ha detto in clcunsione Eros Miani, presidente di Fototherm di Udine - gli ostacoli spesso pretestuosamente frapposti dai governi (nazionali e locali) a uno sviluppo adeguato delle rinnovabili, oltre al timore dovuto al fatto che le tecnologie per la produzione di pannelli fotovoltaici e batterie sono per lo più in mani cinesi, impedirà con ogni probabilità di raggiungere gli obiettivi che l'Italia e l'Europa si sono poste per il 2030».

A sua volta Marzio Ottone, presidente di Quadrifoglio: "Oggettivamente oggi per molti paesi l'investimento in rinnovabili è più che altro greenwashing. Basti pensare che i paesi arabi, che come noto sono grandissimi produttori petroliferi, destinano alle rinnovabili solo l'uno per cento dei propri investimenti complessivi. Inoltre, è di pochi giorni fa – ha continuato Ottone – la notizia che nonostante la prorompente crescita delle rinnovabili in tutto il mondo, al momento le fonti fossili rimangono assolutamente in gioco e continuando con questi ritmi non riusciremo mai a centrare gli obiettivi di decarbonizzazione e di contenimento dell'innalzamento delle temperature previsti per il 2030 e il 2050".

green news

DAI RAPPORTI DELLE AZIENDE RACCOLTI DAL BUREAU VERITAS

Cybersicurezza, trasporti sotto attacco

MILANO – Sanità e trasporti: due bersagli nel mirino dei cyber terroristi e due bersagli in grado di mettere in ginocchio, se centrati, interi sistemi Paese.

All'indomani della firma da parte di Bureau Veritas dell'accordo per l'acquisizione di Security Innovation Inc, azienda statunitense da più di 20 anni specializzata in sicurezza software- riferisce una nota ufficiale-, la strategia di Bureau Veritas LEAP | 28, volta ad accelerare la crescita nella cybersecurity, si rafforza con la parte italiana della principale società di certificazione, controllo e ispezioni del mondo, impegnata sempre di più per la creazione di una vera e propria roccaforte contro i cyber attack.

Se negli Stati Uniti si parla di un hub di cybersecurity che si è potenziato con una rete di 95 specialisti altamente qualificati, in Italia l'obiettivo di Bureau Veritas è quello di garantire ai clienti un supporto completo per mettere in sicurezza gli asset aziendali critici, con un focus specifico sui settori, industriali e della Pubblica Amministrazione che maggiormente sono oggetto di cyber attack.

Nel corso del 2023 gli attacchi informatici, con un incremento in particolare degli attacchi ransomware (28% del totale), sono aumentati in modo considerevole

Secondo il report pubblicato a ottobre 2023 da PwC, che ha raccolto le risposte di 3.800 leader aziendali e tecnologici in 71 Paesi, la percentuale di aziende che subiscono violazioni di dati superiori a 1 milione di dollari è passata dal 27% al 36% nel corso del 2023. In particolare, il settore sanitario è risultato il più colpito, con il 47% di organizzazioni che hanno subito attacchi. L'operational summary di luglio dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) conferma un quadro preoccupante per l'Italia, con il triste primato per gli attacchi Ransomware, risultando il Paese con il maggior numero di rivendicazioni a livello europeo e il 3° a livello mondiale.

Gli investimenti in cybersecurity registrano un tasso di crescita medio annuo dell'11,5%. Sempre secondo quanto riportato nel report ACN, nel periodo 2022-2026, la spesa raggiungerà i 1.796,6 milioni di euro, confermando il ruolo fondamentale della cybersecurity per supportare l'evoluzione digitale delle aziende. I settori che stanno investendo di più sono la Pubblica Amministrazione, sia a livello centrale che locale. L'incremento annuo previsto va dal 12,7% della Pubblica Amministrazione Centrale al 13,7% della Pubblica Amministrazione Locale.

Un ruolo fondamentale sarà svolto dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, a cui sono stati destinati fondi per un totale complessivo di 690 milioni di euro. Nel settore industriale è prevista una spesa complessiva di 390 milioni di euro, con una crescita media annua del 10,8%.

Da segnalare l'aumento degli investimenti in soluzioni per la cybersecurity da parte del comparto Assicurazioni e del settore dei Trasporti e della Logistica. Su questi settori si sono infatti accesi i riflettori del mondo assicurativo per le conseguenze potenzialmente devastanti derivanti da attacchi informatici alle reti o anche a singoli comparti del trasporto, che potrebbero innescare una reazione a catena.

120 YEARS Anniversary — YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company
Con noi il tuo business non ha confini
Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Botteghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) – Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

PER L'AUMENTO DEI COSTI E LA CARENZA DI AEREI

Voli low-cost in crisi

Nella foto: Un aereo Ryanair.

DUBLINO – Siamo al canto del cigno dei voli low-cost? Secondo Michael O'Leary, creatore e AD di Ryanair (che oggi è la compagnia low cost più diffusa in Europa) la stagione si è appena conclusa con un calo degli introiti pari o superiore a quello del periodo dell'epidemia di Covid, con una perdita di almeno 5 milioni di passeggeri rispetto alle previsioni di 205 milioni. Sul piano economico, la perdita corrisponde a circa 500 milioni di euro.

O'Leary sostiene che non si tratta di una rinuncia dei passeggeri al low-cost ma alla mancanza di vetture della sua stessa compagnia, che non ha ricevuto dalla Boeing il quantitativo previsto di aerei 737 da tempo ordinati. Ma anche l'abbassamento forzato delle tariffe praticato anche quest'estate(-15% circa) ha avuto il suo peso. Sono in corso pratiche- ha detto ancora O'Leary - per ripristinare "costi retributivi", con un aumento progressivo del 10%. Il manager della Ryanair ha comunque sottolineato, in una intervista Tv, che i forti costi dei carburanti e dei servizi pesano sempre di più e incidono ovviamente in maniera più pesante sui low-cost.

*

I problemi dei low-cost stanno investendo anche la compagnia americana Southwest, che è la prima al mondo del settore a costi economici. Anzi, secondo il fondo d'investimento Elliot, la compagnia potrebbe (e dovrebbe) rivedere nel proprie tariffe, uscendo di fatto dal low-cost. I critici lamentano anche che la compagnia sia rimasta tra le poche e non far pagare nel bagaglio in stiva, un business che per altre compagnie raggiunge i 33 miliardi di dollari all'anno. Fino a ieri Southwest aveva sempre chiuso i bilanci con un forte attivo, cosa che si preannuncia difficile per questo 2024.

DALLA CLASSIFICA DEGLI ESPERTI DEI TURISMO BALNEAR

Le più belle spiagge d'Italia

MILANO – Siamo alla fine dell'estate, ma anche adesso, con questa stagione balneare che sembra non finire mai - salvo le interruzioni di breve entità - incuriosisce la classifica fatta da una delle agenzie di viaggi più note delle più belle spiagge italiane. Vi proponiamo l'elenco tratto da "travel", sottolineando che l'elenco comprende una sola spiaggia toscana e due liguri: per i resto, sud Italia e isole. Ed ecco le spiagge.

Spiaggia dell'Arcomagno, San Nicola Arcella – Cala Rossa, Favignana – Spiaggia dei Conigli, Lampedusa – Marasusa, Tropea – Baia dei Turchi, Puglia – Cala Mariolu, Sardegna – Cala degli Infreschi, Cilento – Riserva di Vendicari, Sicilia – Spiaggia delle Due Sorelle, Marche – Bagni Regina Giovanna, Sorrento – Cala Tonnarella, Sicilia – Cala Goloritzé, Sardegna – Baia delle Zagare, Puglia – Punta degli Infreschi, Cilento – Baia del Silenzio, Liguria – Cala del Gesso, Toscana – Spiaggia del Bosco Pantano, Basilicata – Spiaggia di Fegina, Liguria.

www.lorenziniterminal.it
LORENZINI&C
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199
Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316
info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

FANFANI
Ship's Agents & International Forwarders since 1886
TUSCANIA
international forwarders
William Shepherd
port agents since 1875
Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu
LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA
IMPRESA STORICA D'ITALIA
AEO

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de
LA GAZZETTA MARITTIMA
per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping
SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

pagina nautica

CON I NUOVI STILEMI IN UNA SERIE DI CINQUE ESEMPLARI

Da Pisa ecco il "Saturno"

PISA – Cantieri di Pisa ha presentato Saturno 56, il primo modello di una nuova gamma di cinque yacht caratterizzata dagli storici stilemi del cantiere rivisti in chiave moderna per accontentare le più recenti richieste del mercato. Le lunghezze delle imbarcazioni andranno dai 38 metri del modello più piccolo ai 90 dell'ammiraglia di gamma, accomunate dalle linee laterali bianche e nere, da ampie finestrature "a nastro" e da una poppa dal design tradizionale.

Il primo modello a essere lanciato sul mercato sarà Saturno 56, con un raffinato beach club collegato a Main e Upper Deck da una scala trasversale, un layout di sei cabine e un design interno progettato da m2atelier, che firma la gamma Saturno maggiore di 56 metri. Lo studio milanese formato da Marco Bonelli e Marijana Radovic invita a uno stile di vita a bordo informale e rilassato, ideale per le famiglie del terzo millennio.

I motori sono due Caterpillar C32 da 1.600 cavalli e il cantiere sta studiando la possibilità di proporre un'alternativa ibrida.

PER LA NON DISPONIBILITÀ DEI DUE PRIMI ESEMPLARI CONSEGNATI

Awave 48, a Cannes solo in foto

Nella foto: L'Awave 48.

CANNES – La notizia è una non notizia: ovvero che al salone nautico di Cannes non sarà presente il cruiser Awave 48, perchè i proprietari dei due primi esemplari consegnati se li stanno ancora godendo e non li hanno voluti cedere.

Il cantiere avrà comunque uno stand dove saranno presentati piani di costruzione, specifiche e modelli. AWAVE 48 - ricorda il progettista architetto Roberto Franzoni - è una barca nata per andar per mare, per godere della bellezza di avere a poppa un infinito ventaglio di possibilità di layout, del piacere di avere un ponte di coperta a poppa, basso e vicino all'acqua senza alte murate laterali e aree ricche di ampie zone ombreggiate. Un modo diverso, originale ed efficiente di concepire il concetto di Rib e di Tender.

AWAVE 48, sempre secondo la nota, offre sottocoperta generosi spazi, a partire dall'altezza in cabina che per tutta la barca è superiore ai due metri. La cabina matrimoniale di prua è dotata di due armadi e di una notevole area davanti al letto, completata da tanti piani di appoggio per oggetti, libri, smartphone. Il testaletto, composto da quattro fasce orizzontali imbottite può essere personalizzato nei materiali e nei colori. La seconda cabina a due letti singoli a centro barca è sorprendentemente spaziosa e alta. La motorizzazione con propulsione entrofuoribordo è costituita da 2 Yanmar diesel di 370 cavalli l'uno, o da 2 Volvo Penta a benzina di 430 cavalli l'uno, o da 2 Volvo Penta diesel di 440 cavalli. Con gli Yanmar la velocità massima è di 33 nodi, mentre con i Volvo è di 38 nodi.

AWAVE 48 offre agli armatori la possibilità di scegliere diverse opportunità di utilizzo della ampia Beach Area di poppa. I diversi layout possono fare diventare questo walk around una Party Boat o un Maxi Tender dotato di spazi utili ad imbarcare bici, tavole a vela e toy".

CON I MODELLI DI YACHT PIÙ ICONICI

Trittico Benetti a Cannes

Nella foto: Oasis 40m BO116

LIVORNO – Benetti torna al Cannes Yachting Festival, in programma dal 10 al 15 settembre, presentando l'eccellenza del brand con tre modelli di punta e apprezzati dai clienti di tutto il mondo. In evidenza BO116, esemplare di Oasis 40m, affiancato dall'Oasis 34m BO210 e dal Motopanfilo 37m BMP002.

OASIS 40m BO116: parte della famiglia Oasis 40m di Benetti, con esterni firmati da RWD e interni progettati da Bonetti & Kozerski: nella progettazione di questo super yacht è stata fondamentale la ricerca di un alto livello di wellbeing. Grazie all'Oasis Deck®, che trasforma la beach area in una terrazza sul mare, BO116 è un invito a navigare a stretto contatto con la natura, condizione sempre più richiesta dagli armatori per vivere un'esperienza di puro benessere a bordo. Con le sue cinque cabine, BO116 accoglie fino a 12 ospiti e grazie ai due motori MAN V12-1400 naviga a una velocità di crociera di 11 nodi fino a raggiungere la velocità massima di 17 nodi.

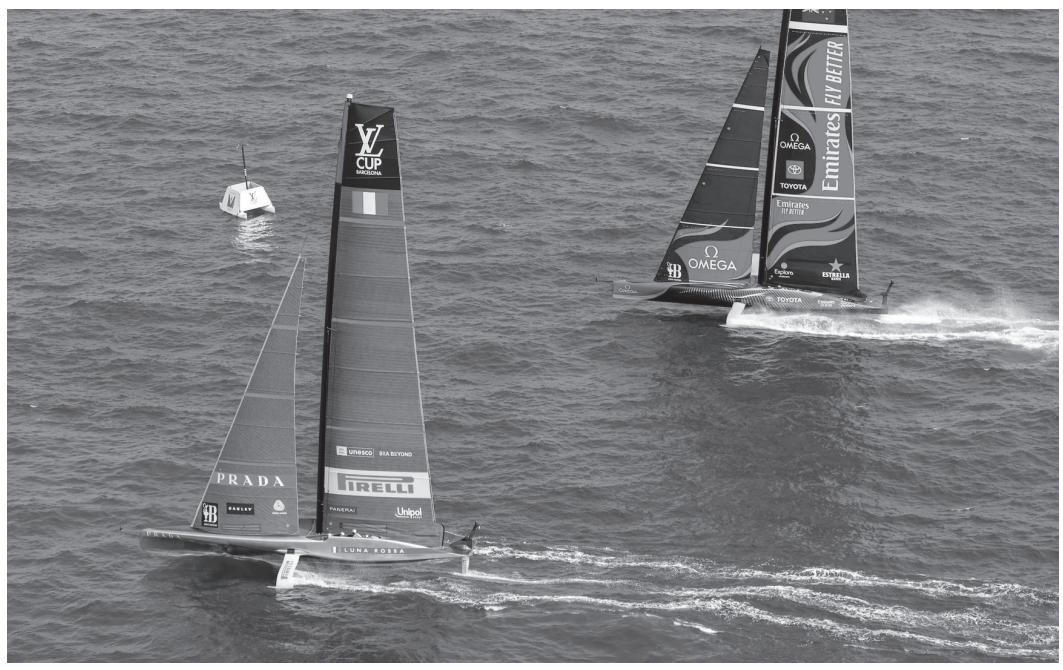
OASIS 34m BO210: questa nuova unità segna il successo del modello Oasis 34m, che ad oggi conta 22 esemplari venduti, e porta le firme degli studi RWD per le linee esterne e di Bonetti & Kozerski per il design degli interni.

Gli ambienti sono stati concepiti per garantire il massimo della comodità e per godere al meglio di ogni momento a bordo: dalla caratteristica piscina di poppa all'innovativo Oasis Deck® fino all'ampio Sun Deck, gli spazi per vivere all'aria aperta circondati dal mare sono numerosi su questo yacht di 34 metri.

MOTOPANFILO 37m BMP002: unità da 37m, é uno yacht dislocante ispirato alle iconiche navette degli anni Sessanta rivisitate in chiave contemporanea, con un design elegante e spazioso. Le linee esterne, progettate da Francesco Struglia in collaborazione con Benetti, riprendono le forme e lo stile di un tempo e uniscono scafo e sovrastruttura in un unico elemento armonico. Gli interni, disegnati dallo studio Lazzarini Pickering Architetti, incontrano perfettamente le esigenze degli armatori contemporanei, unendo uno stile moderno a linee classiche. BMP002 può ospitare fino a 10 persone in 5 cabine tra cui la cabina armatoriale sul Main Deck.

NELLA SELEZIONE PER LA SCELTA DELLO SFIDANTE FINALE

Luna Rossa in testa a Barcellona



Nella foto: Luna Rossa a un sorpasso di bolina.

BARCELLONA – L'italiana Luna Rossa è in testa al primo Robin delle regate della Luis Vuitton Cup per selezionare bla barca che si batterà con il defender New Zealand alla conquista dell'America's Cup 2024.

Lo scafo italiano ha battuto per il momento tutti gli altri con cui si è confrontato, meno New Zealand che in tre incontri le ha rifilato tre sconfitte: non valide per la classifica, ma dimostrative delle potenzialità sia della barca che dell'equipaggio neozelandese.

Rimangono gli altri Robin per la Vuitton Cup e la strada è ancora lunga. Sono comunque emerse alcune caratteristiche dell'imbarcazione che porta i colori italiani: la prima è che se la cava meglio con venti moderati o forti che non con venti leggeri; la seconda è che l'0equipaggioi si conferma tra i migliori in assoluto ovvero quello che sbaglia meno, terzo, che lo sport della vela nell'America's Cup è ormai stravolto, con le scelte tattiche e le manovre affidate ai computer più che agli equipaggi. Le barche che si stanno sfidando a Barcellona sono lontane dalle normali imbarcazioni a vela, sia da regata che da crociera, quanto un missile è lontano da un archibugio.

L'ammissione dei folio, avvenuta già dalla scorsa edizione, ha rivoluzionato sia il disegno o degli scafi, sia i sistemi di condotta; tanto che parte dell'equipaggio di questi missili che volano sopra l'acqua - a velocità ormai intorno ai 100 km/h - è delegata a starsene in fondo alla sta a mulinare con le braccia i generatori di corrente elettrica necessari a far funzionare i computer e i sistemi computerizzati di bordo. La possibilità di avere dati immediati sul meteo locale, fino alla direzione delle più immediata raffiche, è anch'essa una variante importante. In sostanza, condurre un AC75 richiede capacità di interfacciassi ai numerosi computer di bordo come su una navicella spaziale.

Nel Robin appena concluso Luna Rossa si è ipoista su American Magic, su Ineos UK, su Alinghi e sui francesi di Orient Express.

la pagina dei lettori

Pilota portuale, professione che finirà?

Sono parecchi i quesiti che abbiamo affrontato in questa rubrica, ma quello d'oggi è del tutto nuovo: in sostanza, saranno l'IA (intelligenza artoiogiciale) e i sistemi telematici in arrivo a guidare da domani le navi in ingresso e uscita dai porti? È la domanda che ci pongono tre studenti dell'Istituto Nautico di Viareggio, che si firmano ma chiedono di mettere solo le iniziali per non essere…ridicolizzati dagli altri (perché poi? n.d.r.).

Nel quadro dei nostri piani di studio c'è anche la specializzazione di pilota del porto, che è spesso - almeno così leggiamo - il coronamento di una lunga carriera di ufficiale di bordo. Però in questi tempi leggiamo spesso dell'avanzare continuo di sistemi di guida automatizzati, anche per le navi: e di altri sistemi di teleguida da terra, per cui i piloti non saliranno più sulle navi all'imboccatura dei porti per farle entrare, mo in banchina per farle uscire. Il tutto sarà "teleguidato" da terra, forse da una torre o comunque da un punto attrezzato. Sono solo speculazioni teoriche?

*

Abbiamo riassunto il quesito, che pone anche altri problemi, tipo la sicurezza del sistema attuale, con i piloti spesso costretti ad arrampicarsi letteralmente sulle fiancate di navi che rollano per le onde, con prestazioni fisiche da rocciatori e non certo da marinai, eccetera.

Per quello che ci risulta, i sistemi di guida da "remoto" per gli ingressi e le uscite della navi dai porti fanno parte di quegli studi, sia pure avanzati, ma che al momento rimangono teorici, o comunque altamente sperimentali e sono in pochissimi casi. L'applicazione dell'IA potrà certo essere utile e a volte semplificare il lavoro, ma riteniamo, come ritengono le stesse associazioni dei piloti portuali, che la presenza dell'uomo a bordo sia sempre indispensabile, perchè ogni operazione di pilotaggio ,è sempre diversa, pone casi a volte non "catalogabili" in un database, richiede correzioni e anche interventi non ortodossi. Se qualche pilota che ci legge vorrà chiarire meglio lo ospiteremo più che volentieri, anche per nostra cultura.

In quanto alle doti atletiche per salire a bordo in rada, è vero: qualche volta al pilota si richiedono capacità da acrobata o quasi, perchè non sempre, come nella foto che riportiamo, c'è uno scalandrone (o barcarizzo) che aiuta. Recitava un vecchio film: "È la professione, bellezze!".

-- ALL'INTERNO --

DHL primo partner di Formula 1.	a pag. 3
Nuovo terminal crociere di Venezia.	a pag. 3
Tempo libero e lavoro, award EBA.	a pag. 3
Progetto Baker Hughes e distinguo.	a pag. 4
Mega-sequestri di contanti al Galilei.	a pag. 4
Corsi per sub industriali.	a pag. 5
Baby-tonni sequestrati.	a pag. 5
Il sogno dell'energia "democratica".	a pag. 5
Il "mostro" dei Caraibi.	a pag. 5
Una gara di "pesca alla plastica".	a pag. 5
Cybersicurezza, trasporti sotto attacco.	a pag. 6
Le più belle spiagge d'Italia.	a pag. 6
Voli low-cost in crisi.	a pag. 6
Da Pisa ecco il "Saturno".	a pag. 7
Trittico Benetti a Cannes.	a pag. 6
Awave 48, a Cannes solo in foto.	a pag. 7
Luna Rossa in testa a Barcellona.	a pag. 7
Pilota portuale, professione che finirà?	a pag. 8

CTN
COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION
TUNISI
AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL** S.R.L.
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

GENOVA (Sede Centrale)
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY ITALIA S.P.A.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409
e-mail: lenavi_itgoa@msclenavi.it

msc
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

DESTINAZIONI	NAVI	VOY	IMBARCO	DATA
AUSTRALIA – TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO MEDITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA - TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE + LIBIA	**MSC ANTONELLA**	MA435A	LA SPEZIA	**15 settembre 2024**
	CMA CGM TAGE	0NNJHE	LA SPEZIA	**19 settembre 2024**
	C HAMBURG	MA437A	LA SPEZIA	**29 settembre 2024**
FAR EAST	**MSC DARLENE**	FD438E	GENOVA	**16 settembre 2024**
	MSC FATMA	FD439E	GENOVA	**23 settembre 2024**
USA NORD ATLANTICO	**MSC NIOVI VIII**	ME437W	LEGHORN	**19 settembre 2024**
	MSC TORONTO	ME438W	LEGHORN	**25 settembre 2024**
SUD AMERICA ATL. NORD AFRICA (VIA VALENCIA)	**MSC ATHOS**	MM437A	GENOVA	**16 settembre 2024**
	MSC ALBANY	MM438A	GENOVA	**22 settembre 2024**
	MSC ATHOS	MM437A	LEGHORN	**14 settembre 2024**
	MSC ALBANY	MM438A	LEGHORN	**21 settembre 2024**
WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST (CALIFORNIA EXPRESS)	**MSC ALANYA**		LA SPEZIA	**11 settembre 2024**
	MSC SOFIA PAZ		LA SPEZIA	**19 settembre 2024**
LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SKIKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELLONA	**TBN**	YA437A	LA SPEZIA	**14 settembre 2024**
WEST AFRICA + CANARIE - SUD AFRICA E MOZAMBICO	**CONTSHIP TOP**	YA438A	LA SPEZIA	**21 settembre 2024**
	MSC DARLENE	FD438E	GENOVA	**16 settembre 2024**
	MSC FATMA	FD439E	GENOVA	**23 settembre 2024**
	MSC ATHOS	MM437A	LEGHORN	**14 settembre 2024**
CANADA	**MSC ALBANY**	MM438A	LEGHORN	**21 settembre 2024**
	MSC SAO PAULO V	CD437A	LEGHORN	**17 settembre 2024**
	MSC SANDRA	CD438A	LEGHORN	**24 settembre 2024**
	MSC JULIANA III	CD436A	GENOVA	**11 settembre 2024**
NORD EUROPA	**MSC SAO PAULO V**	CD437A	GENOVA	**18 settembre 2024**
	MSC LUISA	NL436R	LA SPEZIA	**13 settembre 2024**
	MSC MARIA ELENA	NL437R	LA SPEZIA	**21 settembre 2024**
MAROCCO, NORD AFRICA	**TBN**	YM438A	LA SPEZIA	**16 settembre 2024**
	TBN	YM439A	LA SPEZIA	**23 settembre 2024**
FAR EAST	**MSC VIRGINIA**	FD437E	LA SPEZIA	**11 settembre 2024**
	MSC DARLENE	FD438E	LA SPEZIA	**18 settembre 2024**

CPLWEB.IT

MARITIME SOLUTIONS
since 1895

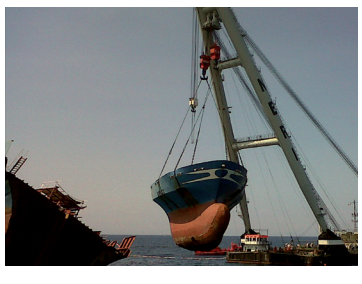
NERI
1895

WWW.NERIGROUP.NET

A CUSTOMIZED APPROACH
TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS



ZAKI.IT

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Le eccellenze d'Italia a Tokyo

a bordo del Vespucci, a cui hanno partecipato i protagonisti, insieme alla mascotte del Padiglione Italia, Italia-chan, e al personaggio ufficiale di Expo 2025 Osaka, MYAKU MYAKU.

Durante la conferenza stampa sono stati annunciati progetti di grande rilievo che animeranno i sei mesi dell'Expo al Padiglione Italia: dalla presenza dell'Atlante Farnese (comunicato stampa in allegato CS2) a alcune iniziative legate al Mare (comunicato stampa in allegato CS3): dall'appuntamento con il ministro Nello Musumeci, alla partnership con la Sasakawa Peace Foundation, all'edizione 2025 dell'Ocean Decade Foundations Dialogue.

Annunciata, inoltre, la collaborazione con lo Special Kids Future Vision Challenge Consortium per promuovere il programma "Docodemo Expo" ("Anywhere Expo"), progetto innovativo che consentirà ai bambini di varie nazionalità, disabili o con problemi di salute, di partecipare attivamente all'Expo 2025 di Osaka, creando una rete d'incontro prima, durante e dopo Expo, ma anche visitando i Padiglioni da remoto interagendo con robot IA.

È stato inoltre anticipato che il Padiglione Italia sarà animato da un ricco palinsesto di eventi quotidiani dal vivo.

"Con l'Atlante Farnese, l'accento sui settori di punta dell'aerospazio e dell'underwater, che sarà protagonista delle nostre iniziative legate al tema del Mare, patrimonio e tradizione della nostra Nazione, l'Italia a Expo 2025 Osaka mostra al mondo le eccellenze e un'immagine completa e articolata della nostra Nazione" ha commentato il commissario generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka, Mario Vattani, sul palco di Tokyo."

La conferenza stampa si è aperta con i saluti istituzionali dell'Ambasciatore d'Italia a Tokyo, Gianluigi Benedetti.

Il palco ha visto la presenza dell'ospite d'eccezione, ministro per l'Expo 2025 di Osaka, On. Hanako Jimi. Presente anche il viceministro delle Imprese e del Made in Italy Valentino Valentini - che ha sottolineato come "L'Expo di Osaka 2025 sarà una grande occasione di visibilità per il Sistema Paese Italia e per le eccellenze del Made in Italy.

Portaerei Cavour

unità della nostra marina sono in questi giorni in acque giapponesi nell'ambito di una "campagna di proiezione operativa nell'Indo-Pacifico con compiti di Naval Diplomacy e anche promozione dell'industria navale italiana. Fincantieri e Leonardo sono tra le aziende italiane più impegnate nello sviluppo e anche nell'export militare.

Nelle acque giapponesi stazionano in questi giorni il gruppo portaerei, con il "Cavour" - la nostra più grande portaerei dotata anche dei supercaccia F'35 - e la fregata "Alpino" di scorta; il pattugliatore "Montecuccoli" è in sosta a Okinawa, anch'esso con funzioni "strike" e il nostro ministro della difesa Crosetto, all'inaugurazione del villaggio Italia di Tokyo ha ribadito che le nostre navi sono "a salvaguardia degli interessi Italiani in un'area marittima strategica per il nostro export".

Presente in Giappone in questi giorni anche il sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di Cremnago, con compiti di relazioni con le industrie giapponesi del settore militare.

Nessuno lo dice chiaramente, ma la presenza delle navi militari italiane in Giappone sembra coincidere con il rafforzamento del dispositivo aereo-navale dell'occidente nell'area, a fronte delle crescenti minacce cinesi su Taiwan. Un ennesimo "punto caldo" sul globo, se non bastassero l'Ukraina, il Medio Oriente e il nord Africa orientale.

Energia crescono

produzione dell'eolico, più che altro per le resistenze dei territori - e delle coste - all'istallazione dei "ventilatori".

Grimaldi potenzia

ro-ro multipurpose dell'innovativa classe "G5". Si chiama Great Casablanca, e come tutte e sei le unità gemelle di questa serie è destinata ad accrescere ulteriormente la qualità dei servizi di trasporto marittimo offerti dalla compagnia partenopea tra il Nord Europa e l'Africa Occidentale.

Lunga 250 metri, larga 38 metri e con una portata lorda di 45.684 tonnellate, il design della Great Casablanca - scrive la compagnia - è il frutto di un attento studio delle esigenze del Gruppo e di quelle della sua clientela: grazie ad una configurazione interna innovativa e completamente customizzata, le navi della classe G5 possono trasportare ben 4.700 metri lineari di merci rotabili, 2.500 CEU (Car Equivalent Unit) e 2.000 TEU (Twenty foot Equivalent Unit). Rispetto alla precedente classe G4, le nuove unità hanno una capacità rotabili invariata, mentre è raddoppiata quella per i container.

Oltre che per la sua capacità di carico, la Great Casablanca si distingue per le numerose soluzioni tecnologiche all'avanguardia finalizzate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale. Il risultato è una significativa riduzione delle emissioni di CO_2 per tonnellata trasportata: fino al 43% in meno rispetto alle altre navi con-ro multipurpose della flotta Grimaldi.

"Siamo orgogliosi di presentare la Great Casablanca, nuovo gioiello tecnologico che contribuisce a rendere la nostra flotta sempre più giovane e performante", ha commentato Gian Luca Grimaldi, presidente di Grimaldi Group S.p.A. "Grazie ai nostri investimenti, siamo in grado di offrire ai nostri clienti servizi regolari dall'elevata capacità di trasporto nel massimo rispetto dell'ambiente".

A partire dal prossimo ottobre, la Great Casablanca sarà regolarmente operativa sul collegamento del Gruppo Grimaldi che collega i principali porti del Nord Europa a quelli dell'Africa Occidentale.

Navi da crociera

dipendenti solo per le nuove costruzioni. Dopo aver ordinato cinque grandi navi quest'anno, Carnival Cruise Line dovrebbe aumentare la sua forza lavoro di oltre 10.500 membri dell'equipaggio. Con tre nuove navi delle classi Icon e Oasis, Royal Caribbean International avrà bisogno di quasi 9.000 membri dell'equipaggio in più per le nuove navi. Perseguendo una strategia di crescita aggressiva, Disney Cruise Line e il suo partner Olc dovrebbero assumere oltre 6.000 nuovi membri del personale nei prossimi anni.

Le sessantadue nuove navi aggiungeranno quasi 150.000 nuovi posti barca al mercato e vantano un rapporto ospiti/equipaggio di 2,4 a 1.

Traforo chiuso per tre mesi

già da lunedì scorso 2 settembre.

I lavori riguarderanno due tratti di 300 metri ciascuno e comporteranno la chiusura totale del traforo fino al 16 dicembre prossimo, con i prevedibili disagi specialmente per il traffico pesante con la Francia e il nord-ovest dl'Europa. Ad aver bisogno di interventi urgenti è l'impalcato stradale su due importanti tratti.

La chiusura totale è stata preannunciata con l'indicazione di percorsi alternativi sia a sud del Bianco che attraverso la Svizzera. Ma entrambi le soluzioni non sembrano agevoli, specie quella svizzera che a sua volta ha importato pesanti prescrizioni per i mezzi pesanti, specie quelli italiani.

Le associazioni dell'autotrasporto si sono già mobilitate per chiedere assistenza e tutela da parte del governo italiano.

Non è la prima volta che il traforo chiude per importanti lavori e già in passato ci sono state manifestazioni di protesta degli autotrasportatori italiani per deviazioni improvvise e scarsa tutela.

Un osservatorio nazionale

livello nazionale i temi dei collegamenti delle isole toscane messi in crisi dallo scontro tra Regione Toscana e Toremar. È la data in cui si terrà all'isola livornese di Capraia la prima assemblea nazionale della Federparchi, con l'intervento di esponenti del Ministero dell'Ambiente e delle Politiche del mare. E i rappresentanti di tutti i parchi italiani, sia terrestri che marittimi, potranno toccare con mano le problematiche dei collegamenti tra la terraferma e le isole toscane.

Dalla Capraia arriva anche la notizia, per adesso strettamente riservata, che il sindaco Lorenzo Renzi intenderebbe proporre nell'incontro la creazione di un Osservatorio permanente nazionale sui trasporti per le isole, con poteri non solo di analisi delle esigenze ma anche di coinvolgimento delle istituzioni nazionali che si occupano di navi e porti. Idea non peregrina, viste anche le difficoltà e i problemi nati anche nelle altre regioni per le gare sui collegamenti con le isole minori.

Toremar, pasticciaccio

quella di una ulteriore proroga della concessione a Toremar per un altro anno, alla ricerca di far raffreddare lo scontro (e in attesa delle elezioni regionali toscane).

Sul piano politico, la ripresa di settembre segna anche l'annuncio di interventi della maggioranza nazionale verso il governo centrale perché faccia pressione sia sulla Regione Toscana che su Toremar. Il problema è serio perché per alcune isole l'attuale collegamento è esclusivamente gestito da Toremar e mentre sull'Elba ci sono almeno tre compagnie private che affiancano quella sovvenzionata, per Capraia, Gorgona e Pianosa ne prospetta un black-out completo. Le due isole più lontane, Capraia e Gorgona, hanno legami quotidiani con la terraferma e anche una riduzione delle attuali corse giornaliere potrebbero mettere in crisi la loro economia, oltre che qualche centinaia di lavoratori frontalieri. Per non parlare degli oltre duecento tra marittimi e impiegati della stessa Toremar, che senza il servizio per le isole avrebbe difficoltà a sopravvivere.

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons

Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons

Gamma completa macchine e sistemi di magazzino

Soluzioni intralogistiche

Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI:

Livorno
Pisa (escluso comprensorio del cuoio)
Siena - Grosseto - Massa/Carrara
La Spezia - Versilia

TRICOM srl
Livorno - Via G.B. Guarini, 63
Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177
info@tricomsrl.net
Grosseto - Via Aurelia Nord
Telefono 335 1446830

Linde Material Handling

Linde

Tricom s.r.l.